

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bergamo - Autorizzazione n. 4334 del 25.2.1989 estesa con n. 2436/2001 del 23.3.2001.

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**  
**ISOLA BERGAMASCA – BASSA VAL SAN MARTINO**  
VIA G. GARIBALDI – 24040 BONATE SOTTO (BG)  
CAPITALE SOCIALE EURO 50.000,00 = I.V.  
REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO N. 03298850169  
NUMERO R.E.A 366706  
C.F – P. IVA 03298850169

\* \* \* \* \*

Addì ventidue del mese di novembre dell'anno duemilaquattordici, presso la Sala Ghisleni di Casa Bravi, via G. Bravi, 16 a Terno d'Isola (BG), alle ore 09:30 si sono riuniti, in seconda convocazione, i Signori Soci di questa Azienda in assemblea ordinaria su diretta convocazione del Vicepresidente dell'Assemblea Consortile, sig.ra Sonia Tiraboschi, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti preventivamente concordati:

**ORDINE DEL GIORNO**

- a- Approvazione verbale della seduta precedente;**
- b- Atti di indirizzo in materia di organizzazione del personale;**
- c- Presentazione nuova organizzazione aziendale.**

\* \* \* \* \*

Vista l'assenza del Presidente, assume la presidenza dell'assemblea il Vicepresidente dell'Assemblea Consortile sig.ra Sonia Tiraboschi, la quale chiama a svolgere la funzione di Segretario la dott.ssa Mina Mendola, in qualità di Direttore dell'Azienda.

Risulta inoltre presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, il sig. Francesco Danilo Riva.

Come comunicato in sede di convocazione, in considerazione della complessità della materia e del processo decisionale in corso, risultano presenti alcuni Segretari comunali, alcuni tra gli Assessori di riferimento e i Responsabili delle Risorse Umane dei Comuni soci, oltre all'avvocato Luca Tamassia, professore incaricato dell'insegnamento di "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" e "Diritto del Lavoro Pubblico" presso l'Università degli Studi di Urbino, quale miglior supporto per l'approfondimento dei temi all'Ordine del giorno.

Il Vicepresidente sig.ra Tiraboschi elenca i rappresentanti presenti:

- presente il Sindaco - sig. **Carlo Previtali** - rappresentante del *Comune di Bonate Sotto* di una quota di partecipazione di euro 2.211,07 = (duemiladuecentoundici/07) pari al 4,42% del fondo di dotazione;
  
- presente il Sindaco - sig. **Diego Locatelli** - rappresentante del *Comune di Brembate di Sopra* di una quota di partecipazione di euro 2.432,95= (duemilaquattrocentotrentadue/95) pari al 4,87% del fondo di dotazione;
  
- presente il Sindaco - sig. **Roberto Colleoni** - rappresentante del *Comune di Calusco d'Adda* di una quota di partecipazione di euro 2.607,97= (duemilaseicentoseppe/97) pari al 5,22% del fondo di dotazione;
  
- presente il Sindaco - sig. **Annibale Casati** - rappresentante per delega del *Comune di Caprino Bergamasco* di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantequattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;

- presente il Sindaco - sig. **Sergio Locatelli** - rappresentante del *Comune di Carvico* di una quota di partecipazione 1.970,22= (mille novecento settanta/22) pari al 3,94% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco - sig. **Luigi Ferreri** - rappresentante del *Comune di Madone* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.819,05= (mille ottocento diciannove/05) pari al 3,64% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Elio Azzolari** - rappresentante per delega del *Comune di Mapello* rappresentante di una quota di partecipazione di euro 2.213,09= (due mila duecento tredici/09) pari al 4,43% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco - sig.ra **Luisa Fontana** - rappresentante del *Comune di Medolago* di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (mille settecento cinquantatré/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- presente il Sindaco - sig. **Valerio Achille Baraldi** - rappresentante del *Comune di Ponte San Pietro* di una quota di partecipazione di euro 2.923,23= (due mila novecento ventitré/23) pari al 5,85% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Paolo Corti** - rappresentante per delega del *Comune di Pontida* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.759,26= (mille settecento cinquantanove/26) pari al 3,52% del fondo di dotazione;
- presente il Vicesindaco - sig.ra **Sonia Tiraboschi** - rappresentante per delega del *Comune di Presezzo* di una quota di partecipazione di euro 2.024,81= (due mila zero ventiquattro/81) pari al 4,05% del fondo di dotazione;

- presente il Consigliere - sig. **Paolo Roncalli** - rappresentante per delega *Comune di Sotto il Monte Giovanni XXIII* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.846,26= (milleottocentoquarantasei/26) pari al 3,69% del fondo di dotazione;
- presente l'Assessore - sig. **Luigi Ferrari** - rappresentante per delega del *Comune di Suisio* di una quota di partecipazione di euro 1.839,21= (milleottocentotrentanove/21) pari al 3,68% del fondo di dotazione

**Risultano assenti:**

- *Comune di Ambivere* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantatre/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Bonate Sopra* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.396,34= (duemilatrecentonovantasei/34) pari al 4,79% del fondo di dotazione;
- *Comune di Bottanuco* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.050,67= (duemilazerocinquanta/67) pari al 4,10% del fondo di dotazione;
- *Comune di Brembate* di una quota di partecipazione di euro 2.493,11= (duemilaquattrocentonovantatre/11) pari al 4,99% del fondo di dotazione;
- *Comune di Capriate San Gervasio* di una quota di partecipazione di euro 2.499,63= (duemilaquattrocentonovantanove/63) pari al 5,00% del fondo di dotazione;
- *Comune di Chignolo d'Isola* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantatre/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Cisano Bergamasco* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.219,14= (duemiladuecentodiciannove/14) pari al 4,44% del fondo di dotazione;
- *Comune di Filago* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantatre/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;

- *Comune di Solza* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantatre/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione;
- *Comune di Terno d'Isola* titolare di una quota di partecipazione di euro 2.190,25= (duemilacentonovanta/25) pari al 4,38% del fondo di dotazione
- *Comune di Villa d'Adda* titolare di una quota di partecipazione di euro 1.980,46= (millenovecentottanta/46) pari al 3,96% del fondo di dotazione.

Il Vicepresidente sig.ra Tiraboschi, terminato l'appello,

#### **D I C H I A R A**

validamente costituita l'Assemblea in seconda convocazione nell'ordine del 54,31% del capitale sociale e quindi, come stabilito dall'art. n. 23 dello Statuto, almeno il 50% del capitale sociale dell'Azienda risulta rappresentato.

\* \* \* \* \*

Il Vicepresidente dell'Assemblea Consortile apre i lavori alle ore 09:50 introducendo il **punto A dell'OdG "Approvazione verbale della seduta precedente"** e chiedendo ai presenti osservazioni in merito.

Non essendoci interventi a riguardo, si passa alla votazione con voto palese.

Il verbale viene approvato all'unanimità.

\* \* \* \* \*

Il Vicepresidente dell'Assemblea Consortile passa la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Francesco Danilo Riva, il quale illustra la situazione dell'Azienda

riassumendo brevemente le riorganizzazioni messe in atto dopo l'insediamento dell'attuale CDA, ovvero nel 2012, al fine di consolidare i servizi e contenere i costi dopo i tagli dei fondi nazionali verificatisi dal 2011 in poi.

Alle ore 10:00 entra il Sindaco sig. **Gianfranco Biffi** rappresentante del *Comune di Villa d'Adda* di una quota di partecipazione di euro 1.980,46= (millenovecentottanta/46) pari al 3,96% del fondo di dotazione. L'Assemblea risulta costituita nell'ordine del 58,27% del capitale sociale.

Il Presidente sig. Riva, con l'ausilio di alcune slide, illustra ai presenti il nuovo organigramma aziendale adottato in via sperimentale a partire dal 1° ottobre, soffermandosi nel dettaglio sulle diverse aree e sui servizi gestiti per conto dei 24 Comuni dell'Ambito.

Alle ore 10:25 entra il Sindaco di Solza sig.ra **Carla Rocca** rappresentante di una quota di partecipazione di euro 1.753,88= (millesettecentocinquantequattro/88) pari al 3,51% del fondo di dotazione. L'Assemblea risulta costituita nell'ordine del 61,78% del capitale sociale

Tra gli obiettivi più significativi del 2015, oltre a portare a pieno regime le aree e i servizi da poco attivati, c'è l'aumento del monte ore settimanale per la figura del Direttore e l'istituzione della figura amministrativo-contabile.

Esaurita la presentazione iniziale, il Presidente sig. Riva lascia la parola al Direttore dott.ssa Mendola per la trattazione del **punto B - Atti di indirizzo in materia di organizzazione del personale**, di cui al documento consegnato ai presenti ad inizio seduta. Il Direttore lascia la parola all'avvocato Luca Tamassia, che introduce la questione del personale dei cosiddetti enti strumentali, quali ad esempio le aziende speciali, che – rispetto ai Comuni – godono di alcune agevolazioni in merito alle assunzioni purché mantengano una coerenza tra

la spesa del personale e la quantità dei servizi erogati. In altre parole, continua Tamassia, gli enti strumentali avrebbero vincoli meno stretti a condizione che facciano scelte integrate con gli enti soci. L'Azienda Speciale Consortile "Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino" ha in questi ultimi anni assunto personale a tempo determinato per coprire i sempre più numerosi servizi gestiti in nome e per conto dei 24 Comuni soci oppure utilizzando personale in comando da altri enti. Entrambi questi istituti, avendo un limite temporale fissato in 36 mesi, conferiscono all'Azienda una struttura precaria, senza dubbio non sostenibile sul lungo periodo.

Interviene il Sindaco di Solza sig.ra **Rocca**, chiedendo quale sia l'incidenza dei costi del personale dell'ente strumentale sui comuni soci, e quanto questa spesa può vincolare la politica assunzionale dell'ente locale. Il Sindaco si dice inoltre preoccupato dall'opzione della stabilizzazione del personale precario. Tamassia risponde che in tal senso sono da preferire le strade del concorso interno oppure del concorso pubblico con riserva.

Alle ore 11:00 entra il Vicesindaco di Terno d'Isola sig. **Antonio Butti** rappresentante per delega di una quota di partecipazione di euro 2.190,25= (duemilacentonovanta/25) pari al 4,38% del fondo di dotazione. L'Assemblea risulta costituita nell'ordine del 66,16% del capitale sociale.

L'Assemblea risulta così validamente costituita anche nell'ordine della maggioranza dei 2/3 dei voti assegnati a tutti gli Enti rappresentati per la validità della deliberazione di cui al punto B dell'OdG, così come stabilito dall'art. 25, comma 1 dello Statuto.

Intervengono il Presidente del Cda sig. Riva e il Direttore dott.ssa Mendola i quali, rispondendo alla domanda del Sindaco Rocca, spiegano che al fine di distribuire le spese del personale aziendale sui Comuni soci, è necessario applicare lo strumento di calcolo fornito dal parere n. 237/2014 della Corte dei Conti (sezione regionale di controllo per la Lombardia), già inviata ai Comuni in sede di convocazione. Tale strumento di calcolo

distribuisce le spese del personale di un ente strumentale sui Comuni soci sulla base dei servizi conferiti da ogni singolo comune.

Interviene nuovamente il Sindaco **Rocca** che, con il sostegno del Sindaco di Ponte San Pietro Valerio Achille **Baraldi** e il Sindaco di Carvico Sergio **Locatelli**, si dichiara molto restia a votare un documento di cui ha preso visione solo nella riunione in corso. Il Presidente del Cda sig. Riva fa presente come in realtà il documento su cui i Sindaci sono chiamati a deliberare come Assemblea Consortile è un mero atto di indirizzo in materia di organizzazione del personale, senza contenuti sostanziali che possano determinare un incremento delle risorse economiche impegnate per il personale.

Alle ore 11:10 l'Assessore **Azzolari** del Comune di Mapello lascia l'Assemblea. L'Assemblea risulta costituita nell'ordine del 61,73% del capitale sociale.

Interviene il Sindaco di Calusco d'Adda **Colleoni**, ricordando ai suoi colleghi che il documento su cui si è chiamati a deliberare è in realtà una stesura in forma scritta e ordinata di quanto già più volte ripetuto in passato su questo argomento in sede di Assemblea dei soci. Anche il Sindaco di Brembate di Sopra **Locatelli** sostiene l'opportunità di votare l'atto di indirizzo presentato, rimandando l'analisi dei dati numerici ad altra sede.

Il Sindaco **Rocca** ribadisce che, pur non avendo nulla in contrario alla votazione di questa delibera, avrebbe preferito ricevere il testo con qualche giorno di anticipo, in modo da poterlo esaminare in modo approfondito.

Prende la parola il Direttore dott.ssa Mendola, per ricordare che i dati relativi alla spesa del personale siano già stati più volte condivisi con i Comuni soci e che durante la prima parte del 2014 si sono tenuti due gruppi di lavoro tra l'Azienda, i Segretari comunali e i Responsabili del Personale dei Comuni soci in merito al tema del personale, incontri poi sospesi per via del cambiamento del panorama normativo. Il Presidente sig. Riva sostiene

come l'atto di indirizzo in oggetto abbia proprio lo scopo di definire una cornice normativa comune entro cui muoversi con strategie condivise.

Interviene il Segretario comunale dott. Pietro Oliva, per evidenziare il fatto che – da un certo punto di vista – non avrà significative conseguenze il fatto che l'Assemblea prenda atto, con questa delibera, di leggi e norme tassative e assolutamente non derogabili. L'intento principale è invece quello di cercare un coinvolgimento di tutti i Comuni soci per intraprendere una strada condivisa. Il Direttore dott.ssa Mendola tiene a precisare come, pur comprendendo le difficoltà dei Sindaci di Carvico, Solza e Ponte San Pietro, i contenuti del documento su cui sono chiamati a deliberare erano già contenuti nel materiale inviato in sede di convocazione, di cui l'atto non è nient'altro che un compendio in forma sistematica.

Alle ore 11:25 entra il Sindaco di Brembate sig. **Mario Doneda**, rappresentante di una quota di partecipazione di euro 2.493,11= (duemilaquattrocentonovantatre/11) pari al 4,99% del fondo di dotazione. L'Assemblea risulta costituita nell'ordine del 66,72% del capitale sociale.

L'Assemblea risulta così validamente costituita anche nell'ordine della maggioranza dei 2/3 dei voti assegnati a tutti gli Enti rappresentati per la validità della deliberazione di cui al punto B dell'OdG, così come stabilito dall'art. 25, comma 1 dello Statuto.

Interviene a questo punto il Vicepresidente dell'Assemblea consortile sig.ra Tiraboschi che, pur comprendendo le difficoltà incontrate dall'Azienda nella fase istruttoria e nella produzione di questo documento dai contenuti così approfonditi, propone che l'Azienda assuma per il futuro l'impegno di inviare con congruo anticipo ai Comuni soci tutto il materiale oggetto di discussione e deliberazione da parte dell'Assemblea. Conclude il suo intervento con il suggerimento di evitare un ulteriore rimando in merito agli argomenti all'OdG e con l'auspicio di arrivare al voto nella seduta odierna.

Non essendoci ulteriori discussioni a riguardo e non incontrando obiezioni in merito, il Vicepresidente invita i presenti ad esprimersi sul **punto B - Atti di indirizzo in materia di organizzazione del personale**, di cui al seguente documento:

## **AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**

### ***“Isola Bergamasca - Bassa Val San Martino”***

azienda territoriale per i servizi alla persona

**Oggetto: Atto di indirizzo in materia di organizzazione del personale.**

#### **L'ASSEMBLEA CONSORTILE**

##### **Richiamati:**

- ✓ i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della Legge 241/1990 e smi;
- ✓ l'articolo 20 dello Statuto dell'Azienda speciale consortile “ Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, che conferisce all'Assemblea Consortile la determinazione degli indirizzi strategici dell'Azienda medesima;

##### **Premesso che:**

- ✓ i Comuni di Ambivere, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola, Villa d'Adda con rispettive Deliberazioni di Consiglio Comunale hanno approvato, ai sensi degli artt. 31 e 114 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, lo Statuto e la convenzione per la costituzione dell'Azienda speciale Consortile “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” (di seguito denominata Azienda) quale forma associativa ottimale per la gestione dei servizi sociali;
- ✓ lo Statuto dell'Azienda, approvato dall'Assemblea Consortile in data 17 marzo 2006 con Deliberazione n.1 e pubblicato sul B.U.R.L. del 29 maggio 2006, prevede, all'art.3, quale scopo principale dell'Azienda “.....la gestione dei servizi sociali, servizi socio-educativi, assistenziali e socio-sanitari in generale.... la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale in particolare in riferimento alle fasce deboli della popolazione quali anziani, disabili, minori e famiglia, nuove povertà, ivi compresi interventi di formazione ed orientamento;.... ..ogni tipo di attività sociale o socio assistenziale di competenza degli enti locali consorziati...”;
- ✓ lo Statuto aziendale, approvato dai soci dei rispettivi Comuni, stabilisce all'art. 4, conformemente a quanto previsto dalla normativa in vigore, che “..l'Azienda è abilitata a gestire, su delega ed in base ad apposita convenzione e/o semplice contratto di servizio, anche i servizi sociali a carattere istituzionale di competenza dei singoli Comuni consorziati...”;

- ✓ l'Azienda viene definita in base all'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, quale "ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale.... L'azienda e l'istituzione informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti ....";

**Considerato che** l'Azienda è stata individuata dai Comuni soci quale ente strumentale per la gestione sovracomunale dei servizi sociali e per la gestione dell'Ufficio di Piano;

**Dato atto** che l'Azienda, attraverso la gestione diretta e/o avvalendosi di soggetti terzi, eroga in nome e per conto degli Enti Soci i seguenti servizi:

- a) la gestione associata ed integrata degli interventi e dei servizi sociali in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano di Zona dell'ambito distrettuale Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, esercitando la funzione di Ente capofila (Ufficio di piano) attraverso la gestione del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), del Fondo Sociale Regionale (FSR), dei finanziamenti messi a disposizione dagli Enti consorziati e di altri finanziamenti pubblici e privati, per l'attuazione del sistema integrato dei servizi sociali dei Comuni aderenti all'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- b) la gestione delle attività relative al Servizio di Tutela dei Minori soggetti a provvedimenti della Autorità Giudiziaria e degli interventi rientranti nell'Area Minori e Famiglia (ADM, fondo emergenza minori, centro diurno, etc ...);
- c) la gestione del Servizio Affidi;
- d) la gestione delle funzioni e delle attività relative all'esercizio, sospensione e revoca ed accreditamento delle unità di offerta sociale presenti nei 24 Comuni dell'Ambito Distrettuale;
- e) la gestione delle attività relative al Servizio di Inserimento Lavorativo e interventi socio-occupazionali;
- f) la gestione delle attività relative alle attività e fondo sovracomunale per CDD e CSE ;
- g) la gestione dell'attività di assistenza domiciliare anziani e minori ;
- h) la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica per alunni diversamente abili (AES);
- i) la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica e Piano di Diritto allo Studio per gli alunni diversamente abili frequentanti la Scuola Potenziata con sede presso l'Istituto Comprensivo di Bonate Sotto (BG);
- j) la gestione del servizio di assistenza educativa scolastica per alunni disabili sensoriali, su mandato e in convenzione con la Provincia di Bergamo;
- k) la gestione dell'Ufficio di protezione giuridica territoriale (UPG);

- l) la gestione dei servizi ADH (assistenza domiciliare) per minori diversamente abili e Spazio Autismo per minori;
- m) la gestione del servizio di segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- n) la gestione di servizi di competenza istituzionale degli Enti soci che gli stessi ritengano opportuno conferire all'Azienda;
- o) la gestione d'ulteriori attività e servizi in campo sociale, assistenziale, educativo, sociosanitario integrato e sanitario e nelle aree di intervento legate alla salute e al benessere fisico e psichico dei cittadini;
- p) la gestione processo di informatizzazione comunicazioni Azienda - Comuni al fine di rendere sempre più efficienti, affidabili e operativi i processi Azienda/Comuni per la gestione sovracomunale dei servizi sociali;
- q) la gestione di interventi di promozione, formazione, consulenza e orientamento concernenti le attività dell'Azienda, aventi finalità di promozione dei diritti dei cittadini;

**Considerato che** l'Azienda gestisce per conto dei Comuni soci, che ne mantengono la titolarità, e in relazione a specifico contratto di servizio, attività e servizi ricompresi nella **funzione fondamentale "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'[articolo 118, quarto comma, della Costituzione](#), così come definita all'art.19, comma g) della Legge 135/2012"**;

**Visto il comma 2-bis dell'art. 18 del DL 112/2008, comma modificato dalla legge 114/2014 di conversione del DL 90/2014 (art. 3 comma 5-quinquies)**, in relazione al quale *"Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. **Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati.** Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione"*;

**Considerato che** l'Azienda nel triennio 2011/2013 ha progressivamente incrementato servizi e attività, andando quindi a incrementare il valore di produzione e coerentemente il personale necessario allo svolgimento dei servizi;

**Dato atto** che nell'ultimo triennio il rapporto tra spese di personale e valore di produzione dell'Azienda è stato inferiore al 25%;

**Preso atto** che il Consiglio di Amministrazione, in data 25.09.2014, ha deliberato, l'avvio della riorganizzazione aziendale tenuto conto dei seguenti elementi:

- ✓ continua evoluzione della normativa vigente;
- ✓ attesa delle indicazioni regionali per la nuova programmazione triennale del Piano di Zona;
- ✓ formalizzazione dei conferimenti dei servizi da parte dei Comuni soci per le prossime annualità,

andando a ridefinire aree e ambiti d'intervento e indicando il periodo ottobre/dicembre 2014 quale periodo di sperimentazione di detta riorganizzazione;

**Considerato che**, al fine di garantire a decorrere da gennaio 2015 la continuità dello svolgimento delle attività, l'incremento delle gestioni associate dei servizi sociali e in generale gli obiettivi strategici dati dall'Assemblea Consortile, risulta necessario andare a ridefinire e aggiornare la dotazione organica e il fabbisogno del personale, in relazione alla condizione di maggior favore legislativo per le politiche assunzionali delle aziende speciali consortili che gestiscono servizi socio-assistenziali, così come dettato dal comma 2-bis dell'art. 18 del DL 112/2008, comma modificato dalla legge 114/2014 di conversione del DL 90/2014(art. 3 comma 5-*quinquies*);

**Preso atto** dell'orientamento giurisprudenziale recentemente ribadito dalla Corte dei Conti –Sezione Regionale di controllo per la Lombardia- con Parere n.237 del 18/09/2014 in merito all'applicazione del principio del consolidamento delle spese di personale sostenute dal soggetto partecipato dall'ente locale con quelle da quest'ultimo sostenute in virtù del rapporto di stretta strumentalità che lega i Comuni soci e l'Azienda;

**Considerati**, in materia di assunzioni di personale dei Comuni soci, i principali vincoli di spesa contenuti nelle norme seguenti:

- ✓ **comma 557 della legge 296/2006 e smi:** *“gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;*
- ✓ **l'art. 3, comma 5-bis, del DL 90/2014** (comma inserito dalla legge di conversione che aggiunge il comma 557-quater alla legge 296/2006): *“Ai fini dell'applicazione del comma 557 [cfr. della legge 296/2006] a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”;*

- ✓ **L'art. 3, comma 5, del DL 90/2014** (comma modificato dalla legge di conversione): *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16 co. 9 del DL 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge 135/2012. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 296/2006 [...]”;*
  
- ✓ **L'art. 9 comma 28 del DL 78/2010** (come modificato, da ultimo, dal **DL 90/2014** e dalla legge di conversione di questo): *“[...] le amministrazioni [...] possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio [...] non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. [...] Per gli enti locali in sperimentazione [...] il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60% della spesa sostenuta nel 2009. **A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio [...]. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 296/2006 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.** Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 [...]”;*

**Visti:**

- ✓ lo Statuto Aziendale;
- ✓ il Decreto Lgs. n.267/2000;

**DELIBERA**

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
2. Di prendere atto, negli atti di programmazione del personale, che l'Azienda è tenuta al rispetto dell'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati, così come da ultimo affermato dalla modifica dell'art.18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008 apportata dal D.L. 90/2014 e relativa Legge di Conversione n.114/2014. Il rispetto di questo principio si traduce concretamente nel confronto e monitoraggio continuo del rapporto tra il valore di produzione complessivo dell'Azienda e il costo del personale in qualsiasi forma utilizzato. Giova anche il confronto con il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente dei Comuni soci allo scopo di ottenere una

uniformità di comportamenti e di applicazione del principio di contenimento delle spese di personale.

3. Di dare quale linea d'indirizzo che l'Azienda non può non prendere atto dell'orientamento giurisprudenziale recentemente ribadito dalla Corte dei Conti –Sezione Regionale di controllo per la Lombardia- con Parere n.237 del 18/09/2014 in merito all'applicazione del principio del consolidamento delle spese di personale del Comune con la spesa di personale sostenuta dall'Azienda, in virtù dello stretto vincolo di strumentalità esistente con quest'ultima, la quale gestisce servizi socio-assistenziali e socio-educativi per i Comuni soci. L'applicazione pratica di tale principio si tradurrà, a decorrere dal prossimo esercizio economico-finanziario e sulla base delle risultanze del rendiconto 2014, nella estrapolazione del costo del personale sostenuto dall'Azienda in rapporto al valore della produzione, per attribuirlo pro-quota ai Comuni soci. Per determinare i valori economici di suddetta operazione, si assumerà a modello il metodo teorizzato nella Deliberazione n.14/2011 Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti , ribadito in varie pronunce della Sezione Regionale della Corte dei Conti della Lombardia.
4. Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di procedere ad adeguare la dotazione organica e il fabbisogno del personale in relazione alla riorganizzazione aziendale e nel rispetto di quanto sopra indicato.

\* \* \*

Il punto B è approvato all'unanimità e quindi l'Assemblea consortile

#### DELIBERA

l'atto di indirizzo in materia di organizzazione del personale allegato al presente verbale quale parte sostanziale.

Esauriti tutti i punti all'Ordine del Giorno, il Vicepresidente sig.ra Sonia Tiraboschi dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11:55.

Terno d'Isola, li 22 novembre 2014

IL SEGRETARIO

MINA MENDOLA

IL VICEPRESIDENTE

SONIA TIRABOSCHI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_